



RAJASTHAN
Rajasthan e il deserto del Thar

I palazzi dei Maharaja e il deserto del Thar

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

13

Caratteristiche di viaggio

Rajasthan, l'**India delle Mille e una notte**.

Terra favolosa dei Maharaja, dei palazzi di marmo e pietre semipreziose, delle città bianca, rosa e blu, delle fortezze che dominano la campagna, dove **la vita sembra essersi fermata** ai tempi del Ramayana e del Mahabharata.

Il viaggio permette di **visitare il Taj-Mahal**, mausoleo di Agra che parla dello struggente sogno d'amore di un imperatore Moghul, che è diventato famoso come la Tour Eiffel.

Andremo alla scoperta del **City Palace di Udaipur**, affacciato sul Lago Pichola, di fronte all'isola-palazzo Jag-Mandir, una nave marmorea che si specchia sulle acque. Mentre **la città di Fatehpur Sikri**, costruita dall'imperatore Akbar nel Cinquecento e abbandonata da un giorno all'altro, rinnova il suo enigma.

Sparse un po' ovunque, le residenze di campagna dell'aristocrazia, ci immergeranno nelle atmosfere dell'**India coloniale britannica** di Passage to India di Forster.

Saliremo con gli elefanti lungo **le rampe del Forte Amber**, e ci lasceremo ammaliare dalla jungla dei Monti Aravalli dove svetta **il santuario jainista di Ranakpur**, un labirinto traforato di marmo bianco.

La sera, al tramonto, **le mura di arenaria gialla di Jaisalmer** bruceranno come un incendio: l'antica città carovaniera sembra infatti un castello di sabbia svettante nel deserto di Thar, in cui sostavano le carovane provenienti dall'Asia Centrale.

Rajasthan, **la prima avventura dell'India** comincia qui.

L'itinerario, in **esclusiva Earth Viaggi**, permette di visitare il Rajasthan con le meravigliose dimore dei Maharaja di Jaipur, Udaipur e Jodhpur; il Deserto del Thar con la medievale Jaisalmer; l'affascinante Agra con il Forte Rosso e il Taj Mahal, simbolo dell'India; la capitale, Delhi, impressionante metropoli cosmopolita caratterizzata dal mondo antico e dal suo sguardo nel futuro.

Servizi

I trasferimenti sono previsti in auto o pulmini, ad uso esclusivo dei nostri clienti, secondo il numero di partecipanti, con autista di lingua locale.

Sono previste guide locali parlanti italiano (o inglese, a seconda della disponibilità) durante le visite previste da 2 a 6 passeggeri, mentre è prevista l'assistenza di una guida/accompagnatore locale parlante italiano da un minimo di 7 passeggeri.

Gli Hotel sono di buona categoria 4/5 stelle e strutture Heritage (ex residenze dei Maharaja, oggi adibite a strutture alberghiere) con trattamento di prima colazione.

E' prevista l'assistenza di personale parlante italiano H24.

La partenza è garantita con un minimo di 2 partecipanti.

Per godere appieno del viaggio è consigliabile effettuarlo durante la stagione secca, da ottobre ad aprile.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Delhi

Partenza dall'Italia con volo di linea per Delhi.

Arrivo a Delhi, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione locale (nella hall degli arrivi internazionali cartello identificativo EARTH).

Trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Pernottamento.

GIORNO 02

Delhi

Prima colazione in Hotel.

Giornata interamente dedicata alla visita della capitale indiana, Delhi, metropoli di oltre 15 milioni di abitanti che diventano quasi 20 milioni se si considerano anche i quartieri satellite delle sue periferie. Nonostante il traffico intenso e l'infinita umanità che a tutte le ore sciamano tra le sue arterie a più corsie e percorre le sue tipiche sopraelevate. Delhi è una città molto

vivibile, disseminata di parchi verdi, ricca di fascino, storia e spiritualità. Qui convivono i monumenti austeri dell'amministrazione statale, in stile britannico e i palazzi iper-moderni della finanza e della tecnologia, emblemi di una nuova India dinamica proiettata nel futuro e nel benessere economico. Qui convivono i simboli delle diverse religioni su cui si fonda la società indiana, da quella islamica a quella sikh passando per la dominante componente induista.

Si comincia con **Old Delhi**, intricato dedalo di viuzze che sfocia di fronte alla **Jama Masjid**, la moschea più grande dell'India in grado di ospitare fino a 20.000 fedeli.

Proseguimento con la visita al **memoriale Raj Ghat** dedicato al Mahatma Gandhi e situato in un tranquillo giardino presso il fiume Yamuna, una sorta di oasi pacifica nel caos della metropoli: non è possibile comprendere l'India contemporanea senza riconoscere il ruolo fondamentale del suo padre fondatore.

Sosta al tempio sikh **Gurudwara Bangla Sahib**, al quale si accede a piedi nudi e con il capo coperto da un fazzoletto arancione in segno di rispetto: qui le cerimonie religiose e le preghiere si svolgono di continuo in un'emozionante armonia di canti, barbe lunghe e turbanti colorati.

Si continua con la visita dei **giardini di Lodhi**, un parco di 90 acri, che contiene la tomba di Mohamed Shah, la tomba di Sikander Lodi, numerose opere architettoniche appartenenti al 15esimo secolo.

Trasferimento poi in ristorante locale per il pranzo.

Nel pomeriggio, tappa a un altro celebre monumento funerario, il **Mausoleo di Humayun**, primo esempio di architettura Moghul in India risalente al XVI secolo, modello sul quale fu costruito quasi un secolo dopo il Taj Mahal di Agra.

Prima di rientrare in Hotel, sosta in uno dei siti più particolari e meno frequentati dal turismo di massa: **Agrasen Ki baoli** è un tipico pozzo a gradini situato nel cuore della capitale, a pochi passi da **Connaught Place**, risalente al XIV secolo.

Serata a disposizione per la cena libera e per una passeggiata facoltativa in Connaught Place, la piazza commerciale più famosa di Delhi, ricca di negozi, ristoranti, alberghi e palazzi in stile georgiano.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Delhi - Udaipur

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con volo di linea per Udaipur.

Udaipur, sulle rive del Lago Pichola, fu fondata nel 1568 dal Maharaja Udai Singh II che, unendo una squisita eleganza al gusto tipicamente *rajput* per le eccentricità, la fece competere per bellezza con le più famose creazioni dei Moghul. Nella parte vecchia della città s'incontrano palazzi, templi e *haveli* di tutti i tipi, dalle costruzioni più semplici alle più complesse e stravaganti. Udaipur vanta un ricco patrimonio culturale anche come centro di arti espressive, pittura, miniature e artigianato. Giornata dedicata alla visita della "città bianca": il **Palazzo di Città** con i numerosi edifici, il museo dei Maharana locali (i Maharaja più potenti del Rajasthan) e il maestoso **tempio Jagdish** del XVII secolo, dedicato a Vishnu.

Passeggiata nel bazar del centro cittadino e pomeriggio dedicato a una escursione in barca sul Lago Pichola, per visitare il **Jag Mandir**, palazzo delle feste della famiglia reale. Edificato a partire dal 1615 per ospitare il principe Khurram, futuro imperatore Moghul Shah Jahan (artefice del Taj Mahal di Agra), l'edificio a tre piani è sormontato da una cupola e si affaccia su un ampio cortile con fontane protette da scenografici elefanti in pietra che guardano la riva.

Trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Pernottamento.

GIORNO 04

Udaipur - Ranakpur - Jodhpur

Prima colazione in Hotel.

Partenza in direzione nord per Ranakpur (100 km - circa 2 ore) e sosta sui Monti Aravalli per la visita dello straordinario santuario jainista Chaumukha, uno dei più grandi e importanti centri jainisti del Paese. Il santuario, costruito nel 1439 in abbacinate marmo bianco, è sorretto da una foresta di pilastri preziosamente scolpiti, tutti diversi tra loro, ed è rivestito da una trina di rilievi, delicati come filigrana. Proseguimento per Jodhpur (160 km - circa 4 ore).

Arrivo, sistemazione in Hotel.

Pernottamento.

GIORNO 05

Jodhpur - Dechu (Deserto del Thar)

Prima colazione in Hotel.

Presto al mattino, passeggiata nel dedalo di viuzze della **città vecchia** di Jodhpur, la “città blu”, caratterizzata dalle tipiche case color celeste.

Visita del **palazzo-fortezza di Meherangarh** eretto nel XV secolo, sentinella alle porte del deserto del Thar, le cui muraglie sono bordate da cannoni indiani, persiani e turchi di varie epoche. All'interno del forte si trovano cortili e palazzi che custodiscono straordinarie collezioni di oggetti connessi con la regalità indiana, tra cui una serie di *howdah*, sedili per i viaggi a dorso di elefanti, miniature provenienti da varie scuole di pittura, mobili, vestiti e armature. Dal Forte, costruito in cima a una roccia che s'innalza proprio al centro di Jodhpur, si gode uno splendido colpo d'occhio sulla città vecchia, con i suoi palazzi e le sue case dal caratteristico colore celeste.

Proseguimento con la visita del **mausoleo Jaswant Thada**, costruito in marmo bianco.

Al termine delle visite, partenza per **Dechu** (120 km - circa 2 ore) e sistemazione in campo tendato tra le dune del deserto del Thar.

Pernottamento.

GIORNO 06

Dechu (Deserto del Thar) - Jaisalmer

Prima colazione al campo.

Escursione con mezzi fuoristrada nel deserto del Thar, uno dei più aridi e abitati deserti del mondo.

Al termine, proseguimento per Jaisalmer (170 km - circa 4 ore) la più antica città del Rajasthan (XIII secolo), con la fortezza, i templi jainisti e le sontuose dimore dei mercanti riccamente scolpite nella pietra arenaria. Arrivo e sistemazione in Hotel.

Tempo permettendo, visita della città con tramonto presso i **cenotafi dei brahmini**, punto panoramico da cui ammirare la “città d'oro” nel suo splendore.

Pernottamento.

GIORNO 07

Jaisalmer

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della città di **Jaisalmer**, seducente avamposto nel deserto che sembra uscito da un racconto delle *Mille e una notte*, con i suoi bastioni di pietra che cingono il forte medievale, Jaisalmer è soprannominata la "città d'oro" per il colore di cui si tinge alla luce del tramonto. La visione della massiccia fortezza, che si staglia contro la sabbia protendendosi verso il cielo è indimenticabile e l'aura magica che la circonda non diminuisce quando se ne varcano le mura per addentrarsi nel labirinto dei vicoli e dei bazar cittadini. L'età gloriosa della città risale all'epoca in cui numerose carovane attraversavano il deserto e facevano tappa nei suoi caravanserragli e nelle sue *haveli* (case dei mercanti).

La vera anima della città è il **Forte** (risalente al XIII secolo, il più antico del Rajasthan) il cui perimetro è scandito da 99 bastioni. Un vero e proprio museo vivente, all'interno del quale vive un quarto degli abitanti della città. Nei suoi vicoli si incontrano numerose *haveli*, splendide residenze in arenaria gialla fatte costruire dai ricchi mercanti della città, le cui scenografiche facciate sono decorate da filigranati intagli e raffinate sculture.

Pregevolissimi anche **i templi jainisti di Rishabdeva e Sambhavnath**, luoghi di culto di un'antichissima e prospera comunità religiosa, incastonati fra botteghe e bancarelle sommerse da stoffe ornate di ricami e specchietti caleidoscopici.

Nel pomeriggio, affascinante escursione con cammelli e tramonto sulle dune del deserto del Thar.

Rientro in Hotel a Jaisalmer. Pernottamento.

GIORNO 08

Jaisalmer - Bikaner

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento per **Bikaner** (300 km - circa 5 ore), oasi nel deserto edificata a partire dal 1488 proprio alle soglie del deserto del Thar. Arrivo e sistemazione in Hotel.

Nel pomeriggio visita del **Junagarh Fort**, la cittadella fortificata con gli antichi palazzi del Maharaja.

Il forte, costruito dal Raj locale dal 1587, vanta possenti mura che garantirono alla città e al forte stesso totale sicurezza. Infatti, sebbene attaccato diverse volte, il forte non mai violato. Pernottamento.

GIORNO 09

Bikaner - Mandawa - Jaipur

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento a **Jaipur** (330 km - circa 6 ore) attraversando i villaggi della campagna indiana. Lungo il percorso sosta a **Mandawa**, la regina dello Shekhawati, per la visita delle case dei mercanti, gli haveli, finemente affrescati e risalenti al XIX secolo.

Arrivo a **Jaipur** e sistemazione in Hotel.

La capitale del Rajasthan è chiamata "Città Rosa" perché nel 1876 il maharaja Ram Singh fece dipingere la città vecchia di tale colore, da sempre associato all'ospitalità, per accogliere il principe di Galles (e futuro re Edoardo VII), inaugurando così una tradizione che dura ancora oggi. Jaipur presenta forti contrasti e un traffico caotico ma colorito: carri carichi di frutta trainati da cammelli si fanno strada nelle vie ingombre di automobili, risciò, biciclette, motorini e pedoni che cercano di destreggiarsi come possono. Uomini in costume *rajput* sfoggiano turbanti colorati e baffi impomatati, discutendo animatamente fuori da ristoranti che servono spaghetti alla bolognese e gelati americani. Tra le vie degli animati bazar dominano i colori forti, da quelli dei sari a quelli delle mille merci in vendita. L'atmosfera è particolarmente suggestiva la sera, quando i palazzi tinteggiati di rosa e ocra riflettono magicamente la luce del tramonto.

Pernottamento.

GIORNO 10

Jaipur

Prima colazione in Hotel.

Al mattino escursione ad Amber per la visita del **Forte di Man Singh**, splendido esempio di

architettura *rajput*. Il forte, costruito in posizione dominante sulla cima di una collina, un tempo residenza dei Maharaja di Jaipur, offre una bellissima vista sul lago sottostante. Per raggiungerlo si può salire, come vuole la tradizione, a dorso di elefante bardato a festa. Proseguimento con la visita del **Palazzo di Città**, complesso di edifici principeschi che includono gli appartamenti privati del Maharaja ancora in uso per ricevere tuttora le personalità e i capi di stato del mondo, il Museo, ricco di tappeti e miniature unici al mondo, e l'Armeria, in una armonica e suggestiva fusione di stile moghul e *rajasthan*.

Adiacente al palazzo è l'Osservatorio astronomico di Jai Singh, il settecentesco Maharaja appassionato cultore di astronomia. Il **Jantar Mantar** di Jaipur è il più completo tra tutti quelli edificati in India, include sofisticati strumenti per il calcolo delle eclissi e per la rilevazione della posizione delle stelle e degli astri, apparecchiature per il calcolo degli ascendenti e dell'ora di tutto il mondo. La grande meridiana alta 27 metri si trova al centro dell'osservatorio ed è in grado di calcolare il tempo fino a 2 secondi di precisione! Non mancherà una sosta al **Palazzo dei Venti, Hawa Mahal** (inizio XIX secolo), dalla famosa facciata dalle finestre traforate, dove le principesse *rajput* godevano il fresco durante la caldissima estate indiana, osservando senza essere viste la vita cittadina da dietro le quinte traforate dell'edificio. Rientro in Hotel.

Pernottamento.

GIORNO 11

Jaipur - Abhaneri - Fatehpur Sikri - Agra

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento per Agra (258 km - circa 6 ore).

Lungo il percorso sosta ad Abhaneri per la visita del famoso pozzo monumentale "baoli" edificato in pietra arenaria nel IX secolo, che conta 3500 gradini suddivisi in tredici piani che scendono fino a trenta metri di profondità!

Proseguimento e visita della cittadella abbandonata di Fatehpur Sikri, città in arenaria rossa fatta costruire tra il 1571 e il 1585 dall'Imperatore Akbar e abbandonata dopo soli dodici anni. La cittadella conserva il fascino dell'atmosfera medievale che la caratterizzava al tempo di Akbar, il più illuminato tra tutti gli imperatori Moghul. Arrivo ad Agra e sistemazione in Hotel. Pernottamento

GIORNO 12

Agra - Delhi - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Presto al mattino, visita del superbo **Taj Mahal**, simbolo principale dell'architettura Moghul e dell'India, costruito a partire dal 1632 dall'imperatore Moghul Shah Jahan in marmo bianco e pietre semipreziose. Situato all'estremità di un bellissimo giardino *chaharbagh*, ovvero diviso in quattro zone come vuole la tradizione islamica, il Taj Mahal svetta sulle rive della Yamuna in tutta la sua maestosità con i quattro minareti ai lati della piattaforma di marmo bianco.

Il giardino adorno di vasche, fontane aiuole e piante, è attraversato da canali.

Proseguimento con la visita del mausoleo **Itimad ud Dhaula** e del **Forte Rosso**, Lal Qila, una delle meraviglie dell'arte Moghul edificato da Akbar "il grande" a partire dal 1565. A un chilometro e mezzo dal Taj Mahal sulle rive del fiume sorge il complesso di palazzi e giardini reali che ospitò per molti anni i sovrani Moghul. La cittadella fu edificata da Akbar a partire dal 1565 sulle fondamenta del vecchio forte della dinastia Lodi e fu ampliata e modificata dai suoi successori.

Il perimetro a doppia fortificazione ha mura alte fino a 20 metri, misura due chilometri e mezzo e include un fossato largo 10 metri alimentato dalle acque della Yamuna.

Al termine delle visite, partenza per **Delhi** (circa 3 ore).

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con volo di linea di rientro in Italia.

Pernottamento a bordo.

GIORNO 13

Arrivo in Italia

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

2 partecipanti	in aggiornamento	in aggiornamento
3 partecipanti	in aggiornamento	in aggiornamento
Da 4 a 6 partecipanti	in aggiornamento	in aggiornamento
Da 7 a 9 partecipanti	in aggiornamento	in aggiornamento
Da 10 a 14 partecipanti	in aggiornamento	in aggiornamento

Supplementi

Suppl. camera singola	in aggiornamento	in aggiornamento
Suppl. Mezza Pensione (colazioni e cene in Hotel)	in aggiornamento	in aggiornamento
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	in aggiornamento	in aggiornamento
Assicurazione bagaglio-sanitaria-annullamento	in aggiornamento	in aggiornamento
Partenze da altri aeroporti	in aggiornamento	in aggiornamento
Quota gestione pratica	€ 90,00	

NOTE

INCLUSO NELLA QUOTA

Assistenza in partenza all'aeroporto di Milano Linate, Milano Malpensa, Roma Fiumicino -
 Voli di linea Lufthansa dall'Italia a Delhi e ritorno, via Europa, in classe economica - Volo

nazionale da Delhi a Udaipur, in classe economica (15 kg franchigia ogni kg extra circa Usd 5,00 da pagare in aeroporto) - Sistemazione in camera doppia standard negli Hotel/campi tendati indicati, o similari - Trattamento di pernottamento e prima colazione in Hotel e di Pensione Completa (bevande sempre escluse) durante il soggiorno in campo tendato - Trasferimenti con mezzi privati (da 2 a 3 partecipanti Toyota Innova, da 4 a 6 Tempo Traveller, da 7 a 14 Mini Coach) con aria condizionata e autista di lingua locale - Da 2 a 6 passeggeri assistenza di guide locali parlante italiano (o inglese, a seconda della disponibilità) in ogni singola località, durante le visite previste - **Con minimo 7 passeggeri guida/accompagnatore locale parlante italiano per tutto il tour in India** - Tutte le visite ed escursioni indicate in programma compresi gli ingressi ai musei, siti archeologici e parchi - Escursione in barca (collettiva) sul Lago Pichola (Udaipur) - Escursione Jeep safari in 4x4 nel Deserto del Thar (Dechu) - Escursione con cammelli nel deserto del Thar (Jaisalmer) - Escursione con jeep ad Amber (Jaipur) - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni - Guida "India del Nord", ed. Polaris (una per camera) - Kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, UnipolSai Assicurazioni) - Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 420,00, importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Quota gestione pratica (Euro 70,00) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Eventuali tasse d'ingresso per macchine fotografiche e videocamere (da regolarsi in loco) - Visto turistico obbligatorio d'ingresso in India ([da richiedere e acquistare on line a questo link](#)) - Early check-in o late check-out negli Hotel - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Staff indiano

Il nostro ufficio di Delhi, con personale locale parlante italiano, ci permette di essere presenti e operativi 24 ore su 24 su tutto il Subcontinente. Le nostre guide e gli accompagnatori professionali parlanti italiano, vantano esperienza sul territorio e preparazione culturale approfondita. Nelle aree più remote, come il Ladakh e le zone himalayane, le guide locali parlanti inglese sono affiancate da guide italiane professionali esperte di cultura buddista, in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative culturali, etniche e spirituali dei nostri viaggiatori.

Mezzi di trasporto

La nostra organizzazione indiana vanta un'ampia flotta di mezzi di trasporto con aria condizionata di nuova generazione: dalle vetture standard o deluxe (2/3 pax) ai mezzi Overland (2/3 pax); dai minibus (4/8 pax) ai pullman gran turismo (10/40 pax), con autisti professionali parlanti inglese e italiano, sempre attenti alle esigenze dei viaggiatori. Le strade che collegano le principali città dell'India sono asfaltate; il traffico delle metropoli e il "singolare sistema di guida" riducono i tempi di trasferimento ad una media di 50 km per ora.

Hotel e campi tendati

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre corrisponde alle aspettative del viaggiatore. Le strutture che Earth ha selezionato, dagli Hotel di lusso, alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), agli Hotel di categoria inferiore, sono periodicamente supervisionate dal nostro staff italiano. Nelle aree himalayane del Ladakh sono previste le strutture alberghiere tra le migliori esistenti e campi tendati standard con comfort limitati, dove è richiesto un buono spirito di adattamento.

Voli

Le partenze per l'India sono previste dagli aeroporti italiani collegati con Francoforte con voli Lufthansa; la compagnia tedesca vola su tutte le principali metropoli indiane (Delhi, Mumbai, Chennai, Bangalore, Hyderabad) garantendo voli confortevoli e coprendo l'intero territorio

indiano. Sono previste anche partenze con i voli di linea delle principali compagnie aeree IATA tra cui Swiss, Emirates, Qatar Airways, Turkish Airlines, Brussels Airlines ed Etihad.

Viaggi personalizzati

I nostri Product Manager sono a disposizione dei viaggiatori per elaborare itinerari personalizzati (per individuali o gruppi precostituiti) e offrire una programmazione ad hoc, studiata con la massima flessibilità e nei minimi dettagli, per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità della "Terra degli Dei" al di fuori dei viaggi classici o con programmi già presenti in catalogo. Earth è anche a disposizione per elaborare viaggi personalizzati: cinema, natura, sport, viaggi di nozze, viaggi incentive, business tourism e medical tourism in India.

Visto India

Per ottenere il Visto di ingresso in India è indispensabile essere in possesso di passaporto con validità di 6 mesi dalla data del viaggio (con almeno tre pagine libere consecutive), due foto tessera e compilando on-line un modulo per la richiesta del visto.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

L'India è una Repubblica Costituzionale composta da 28 Stati sovrani, 6 Territori dell'Unione più il distretto di Delhi. La sua Costituzione è entrata in vigore il 26 gennaio del 1950. La più alta carica dell'Unione è il Presidente della Repubblica. L'Unione di Stati indipendenti fa capo al Parlamento, al Governo e alla Costituzione centrale di Delhi. Il Parlamento fa capo a due camere: la camera bassa Lok Sabha, camera del popolo, e la camera alta, Rajya Sabha, consiglio degli stati. La Lok Sabha è formata da 545 membri e le elezioni si svolgono ogni 5 anni. La Rajya Sabha è composta da 245 membri eletti ogni 2 anni, e 125 membri eletti ogni 6. Ogni singolo Stato ha un suo governo indipendente, un Presidente e un primo ministro, ed elegge i suoi rappresentanti al Parlamento di Delhi. Gli Stati indiani sono divisi in distretti e nei villaggi il sistema amministrativo è ancora orientato verso il tradizionale metodo del panchayat retto dai cinque capi della comunità.

Capitale

La Capitale dell'India è New Delhi, già capitale del British Raj a partire dal 1911, antica città d'arte e sede di tutte le ambasciate del mondo.

La bandiera dell'India

La bandiera nazionale indiana é composta da tre strisce orizzontali: arancione in alto, bianco al centro e verde in basso. Nella striscia centrale è inserita la ruota del carro di Ashoka, il più grande imperatore indiano vissuto nel III secolo a.C.

Popolazione

La popolazione dell'India ammonta a circa 1 miliardo e 100 milioni di persone. Densità della popolazione: 300 abitanti per Kmq.

Lingua

L'India conta 23 lingue ufficiali. L'hindi è parlato prevalentemente nelle regioni del nord. Negli stati del sud si parlano le lingue locali. In tutte le metropoli e le grandi città si parla l'inglese.

Religione

L'India è la culla delle religioni orientali. Le religioni maggiormente diffuse sono l'Induismo (80%), l'Islamismo (12%), il buddismo, il sikhismo, il jainismo e il cattolicesimo.

Documenti per l'espatrio

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei (6) mesi al momento dell'arrivo.
Visto di ingresso: necessario. Dallo scorso Aprile 2017, il Governo indiano ha esteso la possibilità ai cittadini italiani di ottenere il visto online (E-Visa) per viaggi inferiori ai 60 giorni. L'E-Visa deve essere richiesto online direttamente dal cliente e pagato con carta di credito. Il costo è di circa 50 Dollari, il pagamento è da effettuarsi online con carta di credito. Prima di procedere alla richiesta online dell'E-Visa è necessario verificare di essere in possesso di: -

PASSAPORTO con validità minimo sei (6) mesi dalla data di arrivo in India, con almeno 2 pagine bianche. - SCANSIONE A COLORI DI UNA FOTOTESSERA del formato 5cm x 5cm, frontale e con sfondo bianco (formato jpeg, minimo 10 KB massimo 1 MB). - SCANSIONE A COLORI DELLA PAGINA DEL PASSAPORTO contenente i dati personali (formato pdf, minimo 10 KB massimo 300 KB). Per richiedere l'E-Visa è necessario connettersi al sito <https://indianvisaonline.gov.in/evisa/registration>, cliccare il riquadro "E-Visa Application" e procedere con la compilazione del modulo online in ogni sua parte. Al termine della compilazione verrà richiesto il pagamento di 50 USD ed il caricamento delle due scansioni (fototessera e passaporto). Il visto in formato elettronico verrà inviato entro 72 ore all'indirizzo di posta elettronica da Voi indicato in fase di compilazione del modulo, dovrà essere stampato, portato con sé in aeroporto insieme al passaporto e conservato per tutta la durata del viaggio. L'E-Visa è richiedibile: - a partire da 30 giorni dalla data di partenza del viaggio ed è valido per un periodo di permanenza di massimo 60 giorni dalla data di arrivo in India. - solamente due volte l'anno. - solo se l'ingresso in India avviene da uno dei seguenti aeroporti: Ahmedabad, Amritsar, Bagdogra, Bangalore, Calicut, Chennai, Chandigarh, Cochin, Coimbatore, Delhi, Gaya, Goa, Guwahati, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mangalore, Mumbai, Nagpur, Pune, Tiruchirapalli, Trivandrum, Varanasi, Cochin, Goa e Mangalore.

Disposizioni sanitarie

In India non è richiesta alcuna vaccinazione. Consigliamo di consultare comunque il proprio medico e l'Ufficio di Igiene del vostro Comune. Occorre sempre attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata.

Trasporti aerei e aeroporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale a New Delhi, lo scalo Indira Gandhi International, dista circa 20 Km (45 minuti) dal centro della città ed è collegato tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto internazionale di Mumbai dista 15 km dalla città ed è raggiungibile con un percorso di circa 1 ora, che si allunga durante le ore di punta. I voli nazionali in India possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti

sono effettuati da compagnie di bandiera e private che coprono tutto il territorio nazionale. I biglietti aerei degli eventuali voli interni previsti per il vostro tour saranno consegnati dal nostro corrispondente all'arrivo in India.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita dall'India ad eccezione dell'aeroporto di Bangalore (1100 rupie). La normativa in India è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Tutti gli oggetti di valore e di alta tecnologia devono essere dichiarati all'ingresso, trattenendo la ricevuta. E' consentita l'importazione di 200 sigarette, 25 sigari, 2 litri di bevande alcoliche, 4 bottigliette di profumo per uso personale. Esistono alcune limitazioni per l'esportazione di pezzi d'antiquariato.

Bagaglio

Vedere norme internazionali standard.

Valuta

L'unità monetaria ufficiale in India é la Rupia indiana (INR), divisa in 100 Paisa. Vi sono banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1000 Rupie e monete da 1, 2 e 5 Rupie. La valuta più facilmente convertibile è l'Euro ma viene normalmente accettato anche il Dollaro americano. È consigliabile cambiare il denaro presso gli alberghi dove viene applicata una commissione o presso le banche e gli uffici di exchange presso le principali città indiane. Le carte di credito sono accettate nei negozi, negli alberghi e nei centri di maggior interesse turistico. 1 Euro = 67 Rupie indiane 1 Dollaro americano = 49 Rupie indiane NB: I suddetti cambi sono da ritenersi indicativi.

Fuso orario

La differenza oraria rispetto all'Italia è di + 4 ore e 30 minuti. Se invece in Italia è in vigore l'ora legale sincronizzata sul meridiano di Greenwich, la differenza è di + 3 ore e 30 minuti.

Clima

Data la vastità del territorio l'India presenta tutti i tipi di clima. Periodo dei monsoni (da luglio ad agosto): clima caldo-umido con abbondanti piogge, in più momenti della giornata, e umidità attorno al 90%. Le temperature variano dai 30-32 gradi del giorno ai 20-22 gradi della notte. Periodo autunno-inverno (da settembre ad aprile): clima caldo-secco generalmente soleggiato, senza piogge di particolare intensità, con temperature che variano tra i 22-26 gradi del giorno ed i 14-16 gradi della notte. È questo il periodo migliore per visitare l'India. Periodo caldo tropicale (da maggio a giugno): clima secco-torrido con temperature che si aggirano attorno ai 40 gradi durante il giorno. Per visitare le regioni himalayane del Ladakh, del Kashmir e del Sikkim, il periodo ideale va da aprile a settembre, con clima secco e sporadiche precipitazioni notturne. Durante questi mesi le temperature sull'Himalaya, anche in altitudine sopra i 3000 metri, sono piacevoli: 18-22 gradi di giorno e 8-12 gradi di notte. Sopra i 4000 metri si registrano temperature notturne attorno allo zero.

Abbigliamento

La scelta del vestiario deve in generale rispondere a criteri di praticità, comodità, rispondenza al clima e all'ambiente. Si consiglia pertanto di optare per indumenti sportivi e calzature molto comode, escludere i capi in fibre sintetiche che impediscono la traspirazione corporea, specialmente negli ambienti a clima caldo. Equipaggiamento personale consigliato per il viaggio Forniamo qui di seguito un elenco orientativo di materiale per intraprendere il viaggio, che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. - cappello da sole, foulard - abiti e camicie in cotone a manica lunga - magliette tipo t-shirt - pantaloni lunghi in tela di cotone, jeans - pantaloncini corti (non sopra il ginocchio per le donne) - maglia di lana o felpa per la sera - mantella impermeabile o cerata leggera - biancheria intima in cotone - un paio di scarpe da ginnastica comode - un paio di sandali - giacca leggera antivento - fazzoletti e salviette rinfrescanti - crema idratante - crema solare ad elevato fattore di protezione - burro di cacao per labbra - repellente per insetti - occhiali da sole - coltellino multiuso - presa elettrica con attacco universale - zainetto per le necessità giornaliere

Farmacia personale

Oltre agli eventuali medicinali di uso personale, si consiglia di portare con sé i medicinali di prima necessità quali: antibiotici (a largo spettro e uno specifico per le vie polmonari), diuretici, antinevralgici, antidiarroici (Imodium), disinfettanti intestinali (Bimixin, Normix), integratori della flora intestinale (Enterogermina), aspirine, antipiretici, collirio, repellente per insetti, disinfettante per l'acqua (Amuchina), cerotti, garze e bende per piccole ferite, pomata a base di penicillina, pomata antistaminica. Si consiglia inoltre l'uso di reintegratori salini per evitare la disidratazione del fisico, velocissima in queste condizioni ambientali.

Uffici

Le banche sono aperte dalle 10,00 alle 14,00 da lunedì a sabato. I negozi sono aperti dalle 10,30 alle 20,00 da lunedì a sabato.

Elettricità

È preferibile munirsi di un adattatore di tipo universale. La corrente elettrica funziona a 220 volts ed ha prese standard in quasi tutti gli hotel. Non funzionano le spine con la presa terra (spinotto centrale).

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. In tutte le città indiane esistono telefoni pubblici (chiamati STD e ISD) con operatore, conta scatti e pagamento in contanti. Le schede telefoniche per i telefoni pubblici non sono utilizzate. Un minuto di conversazione dall'India all'Italia costa circa 40 rupie (meno di 1 euro). Telefonare dagli alberghi può costare invece fino a 4 o 5 volte di più. Per telefonare dall'Italia in India bisogna selezionare lo 0091 seguito dal prefisso della città (New Delhi 11, Mumbai 22, Kolkata 33) e comporre il numero dell'abbonato. Cellulari: su tutto il territorio nazionale i cellulari funzionano regolarmente. La copertura non è totale nelle regioni desertiche e nelle valli himalayane più remote.

Sistemazioni alberghiere

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente. Tutte le strutture, dagli Hotel di lusso alle

residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), sono periodicamente supervisionate dal nostro staff. Gli alberghi Heritage (3/4/5 stelle) garantiscono uno standard confortevole ed una atmosfera tradizionale in grado di immergere i visitatori nel tempo dei Maharaja. Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati Hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle aree himalayane e lungo gli itinerari in fuoristrada, sono previste le migliori strutture esistenti (3 stelle) e campi tendati fissi con confort limitati, dove è necessario un buono spirito di adattamento.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'India sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard indiano, con aria condizionata ed autisti parlanti inglese (o italiano) di grande esperienza. Il traffico delle metropoli ed il "singolare sistema di guida" rallentano notevolmente i tempi di trasferimento consentendo una media di circa 50 km all'ora. Per i viaggiatori che lo desiderano è possibile prevedere mezzi di categoria superior.

Cibo e bevande

La cucina indiana è molto ricca e saporita. Ogni stato ha le sue tradizioni culinarie e si distingue per le sue elaborate preparazioni. Le spezie (Masala) vengono utilizzate con quasi tutti i cibi. In generale gli indiani amano molto le verdure, il riso, le lenticchie, lo yogurt, la frutta tropicale, gli ortaggi ma anche il pollo, il montone e l'agnello. Sono escluse dalla tavola, per motivi religiosi, le carni bovina e suina. Ottimo il pane chapaty, rooti e paratha che viene preparato in modi diversi a seconda della regione. Il curry, il cumino, il coriandolo, il pepe nero, la noce moscata, il ginger, la cannella, i chiodi di garofano, l'anice, il cardamomo sono presenti in molti piatti vegetariani o a base di carne o pesce; spesso con i piatti si associa il "daal" (lenticchie) con lo yogurt bianco. In generale la cucina è piccante anche se gli hotel che ospitano viaggiatori occidentali cercano di "limitare" l'uso delle spezie. Da non perdere il Tandoori chicken (pollo tipicamente indiano), la frutta (noci di cocco, mango, papaia, banane) e naturalmente il "chai": tè con il latte e le spezie. Gli indiani producono un'ottima birra e diverse qualità di rum.

Festività

Magha – gennaio/febbraio 26 gennaio: Festa della Repubblica Indiana Makar Sankranti, festa induista Mahashivaratri, festival di Shiva Kumbh Mela (a rotazione): - Haridwar 2010 (Uttaranchal) - Allahabad 2013 (Uttar Pradesh) - Nasik 2015 (Maharashtra) - Ujjain 2016 (Madhya Pradesh) Phalguna – febbraio/marzo Holi, festa dei colori Festival del Deserto del Thar (Rajasthan) Chaitra – marzo/aprile Hanuman Jayanti, nascita di Hanuman Ramnavami, nascita di Rama Pooram, Thrissur (Kerala) Vaishaka – aprile/maggio Budda Purnima, nascita di Budda Jyaistha – maggio/giugno Id-E-Milad, nascita di Maometto Asadha – giugno/luglio Rath Yatra, festa dei carri, Puri (Orissa) Hemis, festival buddista (Ladakh) Sravana – luglio/agosto Lamayuru, festival buddista (Ladakh) Phyang, festival buddista (Ladakh) Janmashthami, nascita di Krishna Bhadra – agosto/settembre Ganesh Chaturthi, nascita di Ganesh (Mumbai e Pune) 15 agosto: Festa dell'Indipendenza Nerhu Trophy, Aleppey (Kerala) Ashwin – settembre/ottobre Dusserha, festa induista, Mysore (Karnataka) Gandhi Jayanti, nascita del Mahatma Gandhi Navratri, festa induista Kartika – ottobre/novembre Diwali, festa delle luci Festival di Pushkar (Rajasthan) Guru Nanak Jayanti, festa sikh Aghan – novembre/dicembre Ramadan, festa musulmana Pausa – dicembre/gennaio Dance and Music Festival, Chennai International Film Festival, Trivandrum

Materiale fotografico

È consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Shopping

In India è possibile acquistare molti oggetti di artigianato ed ogni stato ha la sua particolare arte locale. Dai tappeti alle pietre preziose, dalle stoffe di seta agli oggetti d'argento, dalle spezie ai molteplici oggetti intarsiati nel legno o nel marmo, dagli scialli di pashmina ai copriletto ricamati con filo d'oro e specchi. Viaggiando con le guide locali o con gli accompagnatori indiani avrete molte opportunità di fare acquisti. Alla fine delle visite previste è consuetudine delle guide e degli accompagnatori consigliare alcuni negozi dove fare acquisti e dove gli oggetti proposti sono di valore autentico. A volte le guide locali possono risultare troppo insistenti nel portarvi nei negozi da loro conosciuti: in questi casi non sentitevi in obbligo di andare ma se seguite i loro consigli non dubitate della qualità della merce che vi viene proposta. Trattate i prezzi con tenacia: è l'usanza locale. In ogni caso

recandovi nei negozi per conto vostro, a meno che non abbiate indicazioni molto precise, inciampereste molto probabilmente in “piccole fregature”: non illudetevi del contrario!

Mance

In India è buona norma lasciare mance di servizio negli alberghi, nei ristoranti, alle guide e agli autisti che seguono il vostro viaggio. Per una mancia per un normale servizio in camera o facchinaggio consigliamo 50-100 Rupie. Per il servizio di un giorno di una guida locale (a patto che siate soddisfatti) consigliamo circa 10 dollari. Stesso trattamento per un autista.

Letture consigliate

Storia dell'India Stanley Wolpert (Bompiani, Milano 1977) La storia dell'India raccontata da uno dei più noti storici, occidentali, della cultura indiana. Freedom at midnight Dominique Lapierre e Larry Collins (Vikas Publishing, Delhi, 1997). Una delle più affascinanti ricostruzioni della partizione e dell'indipendenza indiana. I figli della mezzanotte Salman Rushdie (Mondadori, Milano 1981) Una delle più memorabili storie sull'indipendenza indiana. Passaggio in India E.M. Forster (Oscar Mondadori, Milano 2001) La storia del rapporto tra inglesi e indiani. Nel 1984 il regista David Lean ne ha tratto un magnifico film, vincitore di due Oscar. Siddharta Hermann Hesse (Adelphi, Milano 1999) Il romanzo, ormai un classico, si svolge sullo sfondo di un'India metafisica e contemplativa, popolata di personaggi alla ricerca dell'Assoluto. La tentazione dell'Occidente Pankaj Mishra (Guanda, Milano 2007) Diario di un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso le contraddizioni del subcontinente indiano. La speranza indiana Federico Rampini (Mondadori, Milano 2007) La storia dell'India antica e la speranza dell'India moderna, raccontata da un grande giornalista che vive in prima persona l'esperienza indiana. Kim Rudyard Kipling (ne esistono numerose traduzioni in italiano) Il romanzo più amato di colui che è per antonomasia l'interprete vittoriano dell'India. La civiltà indiana e noi Louis Dumont (Adelphi, Milano 1996) Un prezioso contributo alla comprensione della società indiana e dei motivi che ce la fanno apparire distante ed estranea. India, un milione di rivolte V.S. Naipaul (Mondadori, Milano 1992) Lo sguardo di uno dei più importanti letterati della cultura indiana sul suo paese di origine.

Campi tendati

I campi tendati sono confortevoli e rappresentano il massimo standard che si può reperire sull'Himalaya: è richiesto comunque un buono spirito di adattamento. I campi sono muniti di tende grandi per due persone, letti con materassi, piumoni (o coperte) e lenzuola, asciugamani. Sarà assegnata una tenda singola se la prenotazione è stata richiesta in camera singola. Tende comuni per la colazione, il pranzo e la cena, con menu a buffet. Le toilette sono in comune con docce con acqua calda e fredda. È preferibile munirsi di un asciugamano e di un sacco lenzuolo.